

INTERESSI SU BANCA ROMA

PERIODO		TUS	92% TUS	RITENUTA	NETTO
31/12/96	22/01/97	7,50%	6,90%	1,86%	5,04%
22/01/97	30/06/97	6,75%	6,21%	1,68%	4,53%
30/06/97	23/12/97	6,25%	5,75%	1,55%	4,20%
23/12/97	31/12/97	5,50%	5,06%	1,37%	3,69%

INTERESSI SU TESORERIA

PERIODO		LORDO	RITENUTA	NETTO
31/12/96	21/04/97	5,50%	1,49%	4,02%
21/04/97	31/12/97	4,75%	1,28%	3,47%

CAPITOLO 30804 - INTERESSI ATTIVI SUI MUTUI - LIT. 13.766.786.399

Nell'anno 1997 la quota interessi relativa alla concessione di mutui ha registrato un decremento pari a Lire 74.796.105.

I mutui in ammortamento alla data del 31/12/1997 sono complessivamente n° 1.825 così suddivisi:

- 232 mensili
- 1.593 semestrali

CATEGORIA IX - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI - LIT. 11.187.548.707

Le entrate di tale categoria, che ammontano a Lire 11.187.548.707, costituiscono una voce di rettifica delle corrispondenti uscite di parte corrente per prestazioni, spese varie di gestione, spese anticipate per la gestione di immobili e spese sostenute a vario titolo.

Nella tabella che segue vengono poste a confronto le risultanze degli esercizi 1996 e 1997 di tali entrate:

CATEGORIA IX
CONFRONTO 1996/1997

DESCRIZIONE	1996	1997
CAP. 30900 Recupero ratei pensione	175.635.820	196.427.676
CAP. 30901 Recupero indennità disoccupazione	397.026.163	272.468.459
CAP. 30902 Recupero assegni familiari	255.000	1.330.000
CAP. 30903 Recupero prestazioni infortuni	37.599.000	23.002.656
CAP. 30904 Rimborso rette case di riposo	272.420.700	335.132.891
CAP. 30905 Recupero spese gestione immobili	7.420.633.764	7.495.583.518
CAP. 30906 Recupero spese legali	80.825.119	118.865.952
CAP. 30907 Recupero spese concessione mutui	123.317.000	52.220.000
CAP. 30910 Recupero spese generali d'ammin.	1.765.725.573	1.553.569.376
CAP. 30911 Recuperi vari	77.284.028	1.049.125.833
CAP. 30912 Recupero indennità di fine rapporto	30.280.842	89.822.346
TOTALE	10.381.003.009	11.187.548.707

Il recupero prestazioni ha fatto registrare un'entrata di Lire 828.361.682 così composta:

Lire 196.427.676 per pensioni non spettanti (Capitolo 30900); Lire 272.468.459 per assegni di disoccupazione corrisposti a giornalisti per i quali è stata successivamente accertata l'inesistenza del diritto (Capitolo 30901); Lire 1.330.000 per assegni familiari (Capitolo 30902); Lire 23.002.656 per azioni di surroga esercitate nei confronti di terzi responsabili di infortuni subiti dai giornalisti e già liquidati dall'Istituto (Capitolo 30903); Lire 335.132.891 quale concorso, da parte dei pensionati, nella spesa sostenuta dall'Istituto per il soggiorno nelle case di riposo convenzionate (Capitolo 30904).

Il recupero delle spese di gestione immobili (Capitolo 30905), per la parte che la legge pone a carico del conduttore, ammonta a Lire 7.495.583.518.

Il raggiungimento di tale risultato, che è in linea con quello dell'esercizio precedente, è stato determinato dal conguaglio degli oneri accessori del 1995, richiesto nel mese di maggio 1997 e dal rientro delle rateizzazioni relative al conguaglio degli oneri accessori dell'anno 1994.

Con l'anno 1997 è stato ultimato il recupero delle spese di gestione immobili a carico dei conduttori, a tutto il 1996, anchè se quest'ultimo

conguaglio, pari a circa L.700.000.000, è stato contabilizzato nell'anno 1998.

E' stato, quindi, cancellato l'intero arretrato sorto in anni passati; il che permetterà all'Istituto, per il futuro, di richiedere tempestivamente tutti gli importi a saldo a carico dell'inquilinato.

Inoltre, si è potuto provvedere, per il 1998, all'adeguamento delle quote mensili richieste agli inquilini sulla base dell'ultimo consuntivo elaborato, creando una nuova forma di corretto e sollecito rientro degli importi dovuti.

Anche per quanto riguarda gli addebiti di lavori individuali, le procedure di recupero delle somme a carico degli inquilini sono contestualmente richieste al pagamento della fattura relativa.

Il recupero nei confronti dei giornalisti delle spese di istruttoria e perizia degli immobili oggetto di ipoteca, ai fini della concessione del mutuo, ha comportato un introito di Lire 52.220.000 (Capitolo 30907).

Le somme recuperate per spese legali liquidate in sentenze favorevoli all'INPGI a conclusione di procedimenti volti al recupero di crediti per contributi, rate di mutuo, canoni di affitto e rate prestiti insoluti, ammontano a Lire 118.865.952 (Capitolo 30906).

Le spese di amministrazione poste a carico delle gestioni amministrate dall'Istituto con evidenze contabili separate ammontano a Lire 1.553.569.376 (Capitolo 30910), così ripartite:

- recupero delle spese di gestione del Fondo integrativo RAI, pari a Lire 353.589.892 (da conguagliare in sede di bilancio consuntivo del Fondo Integrativo),
- recupero delle spese di gestione del Fondo integrativo FIEG, pari a Lire 614.433.939 (da conguagliare in sede di bilancio consuntivo del Fondo Integrativo),
- quota addebitata alla gestione dell'assicurazione contro la TBC ammontante a Lire 500.331.578,
- recupero spese gestione infortuni, pari a Lire 74.454.974,
- recuperi vari, pari a Lire 10.758.993.

Il recupero relativo all'indennità di fine rapporto risulta pari a Lire 89.822.346 (Capitolo 30912).

Il residuo della Categoria IX, pari a Lire 1.049.125.833, si riferisce a recuperi vari (Capitolo 30911), di cui le voci più consistenti sono relative al Patrimonio Immobiliare per addebiti a Ditte venditrici.

**CATEGORIA X - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI -
LIT. 3.402.665.890**

Le entrate registrate in tale categoria ammontano a Lire 3.402.665.890 e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Lire 677.531.703.

CAPITOLO 31001 - SANZIONI CIVILI E INTERESSI RISARCITORI - LIT. 1.971.540.829

Tale capitolo accoglie le entrate contributive relative a recuperi effettuati dal Servizio Vigilanza e ad entrate relative ad adesioni delle aziende al condono previdenziale per la parte relativa alle sanzioni e agli interessi. L'importo di Lire 1.971.540.829 presenta uno scostamento positivo rispetto alla previsione iniziale di Lire 671.540.829 grazie anche all'incremento dell'attività ispettiva ed all'accelerazione dell'attività del recupero crediti.

CAPITOLO 31002 - INTERESSI DI MORA E RATEIZZO ATTIVITÀ CREDITIZIE - LIT. 1.431.125.061

L'ulteriore entrata della Categoria X, di Lire 1.431.125.061, è imputata al Capitolo 31002 che accoglie le entrate relative ad interessi di mora e rateazione connessi ad adempimenti non assolti alla scadenza per debiti di natura diversa.

Di tale importo Lire 432.341.640 derivano dalle penali, interessi di mora e rateizzo applicati nei confronti dei conduttori dovuta:

- alla richiesta di rateizzi da parte degli inquilini per il saldo di morosità e per il pagamento degli importi derivanti da congruagli oneri accessori;
- alla sistematica applicazione degli interessi di mora e penale contrattuale sui pagamenti periodici eseguiti oltre il termine fissato;
- alla rateizzazione delle somme dovute dagli inquilini a seguito dei rinnovi dei contratti di locazione ad uso abitativo, per il pagamento della differenza dei canoni da "equo canone" (Legge 392/78) a "patti in deroga" (Legge 359/92);
- alle rateizzazioni relative ai congruagli oneri accessori 1994/95.

E' da rilevare come l'applicazione costante degli interessi di mora e penale contrattuale abbia contribuito in maniera positiva alla riduzione di quella morosità caratterizzata da costanti ritardi di pochi giorni rispetto alle scadenze previste.

Inoltre, Lire 226.183.111 derivano da rateizzi e morosità a fronte di concessione di mutui, Lire 737.898.834 da Ricongiunzioni contributive e Lire 34.701.476 da rateizzi e morosità a fronte di concessione di prestiti.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tale categoria di entrate ammonta complessivamente a Lire 65.831.043.650 e costituiscono l'8,8% del totale delle entrate.

Rispetto all'esercizio 1996 in cui tali entrate ammontavano a Lire 124.297.556.434, si rileva un decremento di Lire 58.466.512.784, pari al 47,04%.

TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI - LIT. 62.245.913.737

Tale titolo è composto dalle Categorie XI, XIII e XIV. La prima di esse non ha registrato movimenti nell'esercizio in commento.

CATEGORIA XIII - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI - LIT. 30.467.949.921

CAPITOLO 41300 - REALIZZO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO - LIT. 467.949.921

L'importo imputato a tale Capitolo coincide con il valore capitale di rientro di titoli reinvestiti in Fondi comuni d'investimento.

CAPITOLO 41303 - OPERAZIONI PRONTI/TERMINE - LIT. 30.000.000.000

Su tale Capitolo, di nuova costituzione, sono state imputate le somme in linea capitale rientrate a seguito delle operazioni pronti/termine eseguite nell'anno e già commentate in precedenza.

CATEGORIA XIV - RISCOSSIONE DI CREDITI - LIT. 31.777.963.816

In tale Categoria rientrano tutti i Capitoli riguardanti entrate relative a riscossione di partite creditorie nei riguardi di terzi.

CAPITOLO 41401 - RISCOSSIONE DI MUTUI - LIT. 13.735.441.738

La quota capitale accertata per l'anno 1997 risulta superiore allo stanziamento per Lire 2.936.441.738 per l'entrata in ammortamento dei nuovi mutui e per il numero elevato di estinzioni anticipate.

Quest'ultimo fenomeno si è verificato in quanto i mutui contratti negli anni precedenti avevano un tasso più elevato rispetto a quello espresso dal mercato nell'esercizio 1997.

Si deve comunque tener presente che le rate semestrali con scadenza al 31/12/1997 vengono in parte realizzate nell'esercizio successivo, per effetto del termine di scadenza del pagamento fissato al 5/1/1998.

CAPITOLO 41402 - RISCOSSIONE PRESTITI AI GIORNALISTI - LIT. 17.408.438.277

Le entrate riguardanti la quota capitale relativa alle rate prestito maturate nell'esercizio 1997, hanno subito una flessione passando da Lire 21.702.165.049 dell'anno 1996, a Lire 17.408.438.277 dell'esercizio in esame evidenziando una diminuzione di Lire 4.293.736.772 pari al 19,79%.

La diminuzione verificatasi è da attribuire al minor numero di prestiti ed ai minori importi erogati nell'anno in esame e in quelli immediatamente precedenti, oltre alla estinzione dei prestiti concessi tra il 1992 ed il 1993 con massimali compresi tra Lire 28.000.000 e Lire 38.700.000, che comportavano rate più elevate.

I saldi anticipati, relativi ai 252 rinnovi concessi nell'anno 1997, hanno inciso, sul totale del capitolo, per un importo di Lire 1.503.241.337.

CAPITOLO 41403 - RISCOSSIONE PRESTITI AI DIPENDENTI - LIT. 490.765.012

Tale Capitolo accoglie le entrate accertate nell'esercizio relative a rate di rimborso della quota capitale di prestiti concessi ai dipendenti dell'Istituto.

CAPITOLO 41405 - RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI - LIT. 143.318.789

In tale Capitolo vengono accertate entrate di varia natura. In particolare l'importo più consistente pari a Lire 83.738.413 è riferito a rimborsi da parte dei mutuatari di spese assicurative anticipate dall'Istituto.

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI - LIT. 3.585.129.913

Tale titolo è composto delle Categorie XIX e XX. La prima di esse non ha registrato movimenti nell'esercizio in commento.

CATEGORIA XX - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI - LIT. 3.585.129.913

L'importo totale di tale Categoria può essere ripartito in base a criteri di omogeneità come di seguito specificato:

- Lire 275.419.843 per ritenute effettuate sulle liquidazioni di: appaltatrici a garanzia di adempimenti contrattuali e previdenziali (Capitolo 62003);
- Lire 412.137.625 per l'incremento del Fondo di previdenza del personale (Capitolo 62006), Lire 125.883.740 per l'incremento del Fondo garanzia prestiti (Capitolo 62007), Lire 2.485.348.139 per l'incremento del Fondo contributi contrattuali (Capitolo 62008) e, infine, Lire 286.340.566 per l'incremento del Fondo assicurazione infortuni (Capitolo 62010).

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO - LIT. 152.541.315.424**CATEGORIA XXII - PARTITE DI GIRO LIT. 152.541.315.424**

Si tratta per la maggior parte di operazioni finanziarie di transizione per la cassa dell'Istituto, in quanto attengono ad attività che leggi e contratti impongono all'Ente di svolgere per conto terzi e, in minima parte, di movimenti finanziari la cui determinazione, viene accertata successivamente.

Tutte le somme affluenti in tale Categoria trovano comunque esatta corrispondenza nelle partite accertate tra le uscite.

USCITE DI PARTE CORRENTE

Le uscite di parte corrente hanno registrato un importo complessivo di Lire 482.330.959.603 e presentano quindi, rispetto all'esercizio 1997, un aumento di Lire 35.661.288.451, pari al 7,98%.

CATEGORIA I - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE - Lit. 2.138.761.899

Le spese per gli Organi dell'Ente ammontano complessivamente a Lire 2.138.761.899 e si mantengono in linea con quanto speso nell'esercizio precedente, registrando comunque un decremento rispetto al consuntivo 96 di Lire 16.131.017.

Rispetto alla previsione risulta una minore spesa di Lire 321.238.107.

La spesa sopra citata è così ripartita sui capitoli di competenza:

CAPITOLO 10100 - ASSEGNI ED INDENNITÀ ALLA PRESIDENZA - LIT. 230.838.600

Su tale capitolo sono imputate le spese relative all'indennità di carica del Presidente dell'Istituto.

CAPITOLO 10101 - COMPENSI, INDENNITÀ E RIMBORSI AI COMPONENTI ORGANI COLLEGIALI - LIT. 1.437.533.921

Le spese di cui al presente capitolo sono ripartite tra indennità di carica dei Vicepresidenti e indennità e gettoni di presenza dei componenti gli Organi Collegiali dell'Ente, per l'importo di Lire 1.026.687.271 e rimborsi delle spese vive sostenute in occasione dei viaggi e dei soggiorni per la partecipazione alle riunioni collegiali dei Vice Presidenti, dei Consiglieri e dei Sindaci dell'Istituto, per Lire 410.846.650.

Su tale capitolo si è registrato rispetto allo stanziamento un risparmio complessivo di Lire 202.766.079.

CAPITOLO 10102 - COMPENSI ED INDENNITÀ AL COLLEGIO DEI SINDACI - LIT. 409.883.400

L'importo di cui sopra è relativo all'indennità di carica e ai gettoni di presenza dei membri del Collegio dei Sindaci.

Su tale capitolo si è registrato rispetto allo stanziamento un risparmio complessivo di Lire 40.116.600.

CAPITOLO 10104 - CONTRIBUTI LEGGE 335/95 SU COMPENSI - LIT. 60.505.978

Su tale capitolo sono gravate le spese dell'esercizio 1997 relative al contributo INPS del 10% a carico dell'Istituto di cui alla Legge 335/95 sui compensi per collaborazioni coordinate e continuative.

CATEGORIA II - ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE - LIT. 16.434.196.333

Il costo imputato alla Categoria II delle spese correnti, pari a Lire 16.434.196.333, costituisce la parte più rilevante dell'intero costo del personale dell'esercizio 1997 che complessivamente ammonta a Lire 19.071.195.745.

L'intera composizione del costo risulta dalla seguente tabella.

Categoria II - Oneri per il personale dipendente	Lire 16.434.196.333
Capitolo 10605 - Interventi assistenziali al personale	Lire 9.048.401
Accanton.ti 1997 ed esercizi preced. TFR e integrativi di quiescenza	Lire 2.049.194.463
Accantonamento fondo ferie maturate	Lire 578.756.548
Totale costo del personale	Lire 19.071.195.745

Esame dei dati consuntivi

Il costo del Personale nel corso del 1997 è stato influenzato da alcuni fattori di particolare rilievo che ne hanno condizionato il risultato finale, pari a 19,071 miliardi, e quindi l'andamento rispetto agli anni precedenti, in maniera significativa.

Tali fattori sono stati :

1. La politica di incentivazione all'esodo che ha riguardato il Personale (anche dirigente) con maggiore età e anzianità aziendale, difficilmente integrabile nell'ambito del generale processo di cambiamento dell'Ente sul piano organizzativo, gestionale e operativo.
2. La stipula del primo Contratto Integrativo Aziendale degli impiegati (firmato il 16/12/97) e del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti (firmato il 5/6/1997).

3. L'implementazione della politica di rinnovamento e di riqualificazione della struttura operativa dell'Ente, specificatamente mirata per il 1997 all'acquisizione di alcune figure dirigenziali e di giovani e professionalizzate risorse, con un elevato livello di scolarità, in particolare destinata al potenziamento della funzione ispettiva.
4. L'insieme degli accantonamenti, relativi agli anni precedenti, necessario per adeguare lo stato patrimoniale dell'Istituto con l'esposizione debitoria nei confronti dei suoi dipendenti per titoli (retribuzioni differite) previsti da leggi e/o contratti.
5. La regolarizzazione contributiva, mediante condono, di alcuni istituti contrattuali e retributivi.
6. Il nuovo inquadramento previdenziale dell'Istituto, da parte dell'INPS, nella categoria del "terziario" con aliquote superiori rispetto alle precedenti, con effetto dal 1 luglio 1997.

L'insieme dei fattori sopra elencati ha comportato, in termini economici un incremento dei costi del personale di circa 2,765 miliardi rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Il primo di tali fattori, il costo sostenuto per l'incentivazione agli esodi, ha inciso sul bilancio 1997 per circa 1 miliardo e 200 milioni, ma ha consentito la cessazione, senza bisogno di sostituzione, di personale con costi annui elevati (nel complesso oltre 1 miliardo e 800 milioni).

Giova sottolineare che nel costo sopra indicato sono compresi anche gli oneri relativi al preavviso che l'Istituto avrebbe comunque dovuto sostenere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età, con i dipendenti interessati.

Tale operazione ha permesso all'Istituto, nonostante la contemporanea attuazione della politica di inserimento di nuove risorse, di ridurre la consistenza media del Personale nell'anno 1997 di 8 unità rispetto all'anno precedente (202 contro 210) e di iniziare il 1998 con un organico di 197 persone.

Il ritorno economico dell'operazione di incentivazione agli esodi sarà particolarmente evidente sul costo del personale dell'esercizio 1998, anno per il quale, pur in presenza degli effetti del rinnovo della parte economica del Contratto di Lavoro e di nuove assunzioni di figure professionali qualificate, già previste nella consistenza organica del 1998, si prevede una sensibile diminuzione dei costi complessivi della struttura.

Il fattore che, in termini economici, ha inciso in maniera determinante sul bilancio consuntivo dei costi di personale del 1997, è costituito dagli accantonamenti relativi agli anni precedenti, di cui al citato punto

4 (circa 1,070 miliardi), che si sono aggiunti a quelli di competenza del 1997 (circa 980 milioni).

In particolare ci si riferisce alle somme necessarie per la riliquidazione del trattamento di fine rapporto dei dipendenti cessati, imposta dalla Legge 87 del 1994, per la liquidazione delle indennità di fine rapporto previste dal contratto per la cessazione del rapporto di lavoro del Direttore Generale, nonché per il ricalcolo del TFR dei dirigenti cessati e non, conseguente agli aumenti retributivi scaturiti dal rinnovo del contratto dei dirigenti sia pubblici che privati.

Inoltre si è dovuto procedere all'accantonamento, fino ad oggi mai effettuato, delle ferie maturate e non godute da parte dei dipendenti sia nel corso del 1997 che nel corso degli anni precedenti (in totale circa 452 milioni più 127 di oneri riflessi). Per quest'ultima tipologia di accantonamento, data la natura diversa rispetto al trattamento di fine rapporto, si è ritenuto opportuno prevedere in bilancio un conto dedicato.

Oltre che ai costi relativi agli incentivi all'esodo e agli accantonamenti di cui sopra, la differenza tra il consuntivo del 1997 e quello del 1996 è dovuta ad un terzo ed ultimo fattore, di minor portata (circa 150 milioni), rappresentato dai condoni previdenziali che hanno permesso all'Istituto di regolarizzare la propria posizione nei confronti dell'INPS, circa il trattamento previdenziale di alcuni istituti contrattuali (in particolare ci si riferisce ai contributi versati dall'Istituto a favore del Personale per il fondo di previdenza integrativo).

Tutti gli elementi sopra considerati, incentivi all'esodo, accantonamenti riferiti ad anni precedenti e condoni, che hanno inciso complessivamente sul bilancio per circa 3 miliardi sono da considerare straordinari.

Pertanto, ne risulta che, al netto di questi costi, considerando come fisiologici per il funzionamento della struttura quelli derivanti dalla stipula del contratto Integrativo Aziendale, dal nuovo inquadramento contributivo e dalle nuove assunzioni, il costo del personale 1997 sarebbe già risultato inferiore a quello dell'anno precedente (16,071 miliardi contro 16,306 miliardi).

In aggiunta alle considerazioni sopra riportate relative a tutto ciò che ha riguardato l'andamento dei costi del Personale nel corso del 1997, occorre ricordare un aspetto particolarmente rilevante dal punto di vista organizzativo, rappresentato dalla formalizzazione e dall'approvazione del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 dicembre 1997, del nuovo organigramma dell'Istituto per il 1998.

Tale organigramma costituisce il riferimento sul quale è stato concretamente avviato un processo di miglioramento e di chiarificazione delle procedure di lavoro nonché di attribuzione e ridistribuzione di compiti e responsabilità all'interno dei Servizi.

Esame della Categoria II

Il consuntivo del 1997, per la Categoria II, rispetto al preventivo assestato presenta uno scostamento in diminuzione di circa 680 milioni. Tale differenza si spiega in base al fatto che al momento dell'ultimo assestamento non era ancora possibile ipotizzare :

- quale sarebbe stato l'impatto economico della chiusura del Contratto Integrativo;
- come si sarebbe conclusa l'operazione di incentivazione all'esodo (che proprio negli ultimi 2 mesi dell'anno ha portato alla definizione di 5 accordi di risoluzione del rapporto di lavoro) ;
- se il nuovo inquadramento contributivo dell'Istituto avrebbe avuto effetto o meno dal momento della privatizzazione.

L'analisi più dettagliata degli scostamenti tra preventivo e consuntivo verrà svolta nel prosieguo della relazione e condotta in maniera particolareggiata sui vari capitoli di spesa.

Per quanto riguarda, specificatamente la Categoria II, la spesa dell'anno è imputata ai seguenti capitoli di bilancio che, come nell'esercizio scorso, sono stati suddivisi per motivi fiscali in due distinti gruppi, quelli relativi all'attività istituzionale e quelli relativi alla gestione commerciale.

CATEGORIA II - ONERI PER IL PERSONALE

ONERI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	PERIODO		VARIAZIONI	
	1996	1997	ASSOLUTE	IN %
CAP. 10200 Stipendi ed altri assegni fissi al personale	8.612.297.006	9.621.508.017	1.009.211.011	11,72%
CAP. 10201 Compensi per lavoro straordinario	324.853.158	634.642.208	309.789.050	95,36%
CAP. 10202 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	322.453.727	472.933.599	150.479.872	46,67%
CAP. 10204 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	3.482.241.961	3.565.924.130	83.682.169	2,40%
CAP. 10205 Altri oneri sociali a carico dell'Ente	222.438.197	209.639.239	-12.798.958	-5,75%
CAP. 10206 Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da altri Enti	23.874.096	34.960.371	7.086.275	29,68%
CAP. 10207 Fondo miglioramento efficienza Enti	1.313.523.608	0	-1.313.523.608	-100,00%
TOTALE	14.301.681.753	14.539.607.564	233.925.811	1,64%
ONERI PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ COMMERCIALE				
CAP. 10212 Stipendi ed altri assegni fissi al personale	545.055.942	362.533.506	-182.522.436	-33,49%
CAP. 10213 Compensi per lavoro straordinario	14.601.289	24.889.022	10.287.733	70,46%
CAP. 10214 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	19.513.188	26.290.379	6.777.191	34,73%
CAP. 10215 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	204.621.617	147.084.429	-57.537.188	-28,12%
CAP. 10216 Altri oneri sociali a carico dell'Ente	12.397.016	14.231.695	1.834.679	14,80%
CAP. 10217 Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da altri Enti	773.500	0	-773.500	-100,00%
CAP. 10218 Fondo miglioramento efficienza Enti	73.173.107	0	-73.173.107	-100,00%
TOTALE	870.135.659	575.029.031	-295.106.628	-33,92%
ALTRI COSTI DEL PERSONALE				
CAP. 10219 Incentivi all'esodo	0	1.204.651.586	1.204.651.586	--
CAP. 10220 Altri costi del personale	0	114.908.152	114.908.152	--
TOTALE	0	1.319.559.738	1.319.559.738	--
TOTALE GENERALE CAT. II	15.171.817.412	16.434.196.333	1.262.378.921	8,32%

Per quanto riguarda i singoli capitoli di spesa della Categoria II, si riporta un breve commento sugli stessi ed un'analisi degli scostamenti rispetto al preventivo assestato, raggruppando i Capitoli delle due gestioni (istituzionale e commerciale) per tipologia di spesa.

Stipendi e assegni al personale (Capitoli 10200 e 10212)

Il minor costo sostenuto (circa 186 milioni) rispetto allo stanziamento è dovuto al fatto che al momento dell'assestamento venga fatta una previsione prudente in quanto non si era ancora conclusa la trattativa per il Contratto Integrativo e quindi non era possibile ipotizzare quale sarebbe stato il premio di risultato da corrispondere ai dipendenti per il 1997.

Indennità e rimborso spese trasporto per missioni (Capitoli 10202 e 10214)

Il minor costo sostenuto rispetto allo stanziamento (circa 50 milioni) è dovuto ad una stima arrotondata per eccesso riguardante un fenomeno che nel corso dell'anno ha avuto andamenti altalenanti e per il quale è difficilmente prevedibile una stagionalità od una sistematicità.

Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (Capitoli 10204 e 10215)

Per questi capitoli il minor costo rispetto allo stanziamento (circa 297 milioni) è dovuto sia (di riflesso) alla motivazione di cui al commento sui Capitoli 10200 e 10212, sia al fatto che all'epoca dell'assestamento non era ancora sicuro se il nuovo inquadramento contributivo avrebbe avuto effetto o meno dal momento della privatizzazione.

Incentivi all'esodo (Capitoli 10219)

Il minor costo sostenuto rispetto allo stanziamento (circa 110 milioni) è dovuto al fatto che al momento dell'assestamento erano in corso alcune trattative che si sono poi concluse più favorevolmente per l'Istituto di quanto ci si attendesse.

Altri costi del personale (Capitoli 10220)

Anche per questo capitolo, comprendente i buoni pasto al personale, il finanziamento del CRAL e le spese di selezione, il minor costo rispetto allo stanziamento (circa 35 milioni) è dipeso in gran parte dalla conclusione del Contratto Integrativo e dal cambiamento dell'orario di lavoro che ha comportato la corresponsione dei buoni pasto con effetto

dal 1° novembre mentre la stima dei costi era stata effettuata con decorrenza da settembre.

Compensi per lavoro straordinario (Capitoli 10201 e 10213)
Altri oneri sociali a carico dell'Ente (Capitoli 10205 e 10216)
Corsi per il Personale (Capitolo 10206)

Il consuntivo coincide con le previsioni.

Da notare, per quanto riguarda gli straordinari, che il maggior costo sostenuto nel 1997 rispetto al 1996 è dovuto al fatto che nel 1997 le ore di straordinario pagate corrispondono a tutte quelle effettuate mentre nel 1996, per prassi consolidata, era stato fissato un limite massimo mensile (12 ore), per ciascun dipendente, oltre il quale le prestazioni di lavoro straordinario, anche se effettuate, non venivano retribuite.

Da ciò ne è scaturito che nel 1996 a fronte di oltre 29.000 ore di straordinario effettuate (e documentate) ne risultano retribuite circa 13.100 ore, mentre le 25.300 ore del 1997 sono state tutte retribuite.

Oltre ai capitoli di spesa relativi alla Categoria II, occorre ricordare le spese per gli interventi assistenziali al personale

Interventi assistenziali al personale (Capitolo 10605)

Il minor costo sostenuto rispetto allo stanziamento (circa 120 milioni) è dovuto agli stessi motivi di cui al punto stipendi e assegni al personale. Lo stanziamento venne stimato con prudenza non sapendo se il contributo dell'Istituto a favore dei dipendenti per la CASAGIT avrebbe avuto effetto o meno dal 1 gennaio del 1997.

Per quanto riguarda, invece, i capitoli di spesa che riguardano le liquidazioni dal fondo di quiescenza (Capitolo 21500) e dal fondo di previdenza (Capitolo 21501), la differenza tra consuntivo e preventivo assestato, rispettivamente di 15 e di 38 milioni, è dovuta al fatto che l'assestamento venne fatto quando c'era ancora incertezza su quante e quali persone sarebbero cessate a fine anno.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/1997															
Servizio	Dirigenti	1R3	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	D1	2R1	2R2	TOTALE
Direzione e Affari Generali	2	0	0	1	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	6
Personale e Servizi Generali	1	0	2	3	0	2	8	0	3	5	1	7	0	0	32
Provveditorato	0	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	6
Previd.za e Tutela Occupaz.	1	0	1	2	0	7	3	0	3	1	2	0	0	0	20
Contributi e Vigilanza	1	0	4	7	0	6	12	1	13	0	1	0	0	0	45
Ragioneria	1	0	1	0	1	7	1	0	3	0	1	0	0	0	15
Prestazioni Integrative	0	0	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	4
Credito	0	0	2	1	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	10
Immobiliare	1	0	2	1	1	9	4	0	5	0	4	1	3	7	38
Ccd	1	0	1	2	0	0	3	0	1	1	0	0	0	0	9
Legale	1	2	0	0	0	3	1	0	1	1	0	0	0	0	9
Area Controlli	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Segreteria Pres. e OO.CC.	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	3
Gestione Separata	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	3
Totale	9	2	15	22	2	38	45	1	31	9	10	8	3	7	202